

GIORNALE DI BRESCIA.it

Edizione: 13/11/2009 testata: Giornale di Brescia sezione: economia

La sicurezza sul cantiere arriva fra i muri di casa

Il Comitato paritetico bresciano invierà, ogni 4 mesi, un «giornalino» a tutte le imprese edili e ai dipendenti



Un momento della presentazione dell'iniziativa al Cpt

BRESCIAApplausi. Chi ha qualche scetticismo sul fatto che tutto va male, può consolarsi leggendo della iniziativa che il Cpt, il Comitato paritetico territoriale di Brescia ha presentato ieri. Il Cpt è quell'organismo co-gestito da imprese edili e rappresentanti sindacali dei lavoratori che si occupa di sicurezza sui cantieri. Non prenderà il Nobel per quello che ha presentato, ma si conferma all'altezza della buona fama che si è costruito in Italia.

Dai prossimi giorni, tutte le imprese edili iscritte alla Cassa edile bresciana (oltre 3.300) e i 16 e passa mila dipendenti di queste stesse imprese riceveranno, ogni quattro mesi, un giornalino che si chiama semplicemente «Il cantiere sicuro» e nel quale vengono ricordate ed aggiornate regole, norme ed accorgimenti per avere un cantiere sicuro, per l'appunto, e quindi evitando a chi ci lavora rischi più o meno pesanti ed alle imprese di poter dormire sonni più quieti. Non solo. Intelligentemente, il Cpt distribuirà il giornalino in versione multilingue. E quindi - oltre che in italiano - in albanese, romeno, serbo, inglese, francese ed arabo perché, come noto, i cantieri sono forse i posti più multietnici che esistano e in particolare nel Bresciano dove 1 muratore su tre non è di origine italiana.

L'iniziativa è stata presentata ieri alla sede del Cpt (che sorge all'interno della cittadella-scuola per l'edilizia di Mompiano) presenti il presidente Giorgio Archetti (Collegio Costruttori), il vicepresidente Flavio Squassina e i colleghi rappresentanti del sindacato Laura Prandelli e Niane Ibrahima, oltre al direttore del Cpt, Obizio Pandocchi. Il giornalino - questa la sintesi dell'incontro - è un ulteriore tassello nell'azione complessiva di prevenzione che il Cpt attua grazie anche ad una struttura operativa di sei tecnici. Informazione nelle scuole (dal 1986), intese con università ed Inail, controlli e sopralluoghi sui cantieri (4mila le visite medie ogni anno), corsi di formazione e di «iniziazione» al cantiere come il «16 ore prima» obbligatorio per chi si affaccia per la prima volta al mestiere.

Adesso c'è anche il giornalino: un modo semplice ma efficace per far suonare ogni tanto un campanello d'allerta, un modo per non far diminuire l'attenzione che si deve avere quando si mette piede in un cantiere. Una cosa semplice-semplice, ma che dovrebbe esser piuttosto efficace. gi. bo

© Copyright Editoriale Bresciana S.p.A. - Brescia, 1999 - 2001

L'adattamento totale o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzione della conseguente diffusione on-line, sono riservati per tutti i paesi.